



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Arborea  
protocollo@pec.comunearborea.it  
e p.c. Al Servizio territoriale dell'ispettorato  
ripartimentale di Oristano del CFVA  
cfva.sir.or@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza  
Sardegna centrale  
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Programma di Conservazione e Valorizzazione delle aree delle Bonifiche storiche di Arborea. Comuni: Arborea, Terralba e Marrubiu. Proponente: Comune di Arborea. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza pervenuta in data 04 novembre 2024 (Prot. DGA n. 32520 del 05.11.2024), e regolarizzata con nota Prot. DGA n. 33923 del 18.11.2024, relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Stando a quanto riportato nella documentazione trasmessa, il Programma di Conservazione e Valorizzazione delle Bonifiche Storiche, detto "PCVB", interessa il territorio individuato dal perimetro dell'area delle bonifiche della piana di Arborea, ricadenti nei comuni di Arborea, Terralba e Marrubiu, il cui confine, è delimitato a sud dagli stagni di Marceddì e di San Giovanni, a nord dagli stagni di S'Ena Arrubia e Cirras e a nord est dal percorso della strada statale 131. La zona è considerata bene paesaggistico ai sensi dell'Art. 47 delle NTA del PPR.

Il PCVB si propone di tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale del territorio e migliorare l'uso sostenibile delle risorse prevedendo 18 obiettivi e 27 Azioni. Le azioni sono riferite a un modello di sviluppo sostenibile che pone al centro il paesaggio rurale e sono orientate a una gestione del territorio che conservi e tuteli i beni paesaggistici e identitari, individuati dalle norme regionali di salvaguardia. Si tratta di azioni classificabili come "premianti" a favore delle attività economiche con particolare riferimento alle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

attività agricole e zootecniche che concretamente adottino i principi dello sviluppo sostenibile, mediante l'individuazione di norme tecniche di attuazione che orientino già in fase di progettazione gli interventi proposti nelle aree delle Bonifiche Storiche.

Il programma prevede le azioni di seguito indicate:

A1 Individuazione di norme per il corretto mantenimento dell'efficienza idraulica dei canali della bonifica (interventi di manutenzione periodica della superficie libera) e la conservazione delle fasce vegetate esistenti;

A2 Inserimento di norme premiali nelle NTA del PCVB per le imprese agricole che adottano modelli e colture a ridotto consumo idrico;

A3 Riconoscimento di premialità, a favore delle aziende che introducano sistemi di irrigazione efficienti accoppiati a sensoristica di campo e previsioni idrometeorologiche (Agricoltura di precisione);

A4 Individuazione di norme premiali nei casi in cui le aziende adottino pratiche di gestione del suolo a bassa dispersione di inquinanti o pratiche conservative della sostanza organica del suolo (cover crops, ammendanti, compost, rotazioni);

A5 Inserimento nelle NTA del PCVB di premialità per le aziende che adottano Piani di gestione degli effluenti aziendali e dei fertilizzanti azotati in grado di limitare lo sviluppo e la diffusione di aerosol verso le aree non agricole;

A6 Interventi per la riqualificazione paesaggistica delle aree periurbane delle borgate rurali (centri rurali);

A7 Inserimento di norme premiali nelle NTA del PCVB per le aziende che interpongono fasce vegetali erbacee e/o arboreo-arbustive tra le zone agricole e quelle umide;

A8 Inserimento nelle NTA del PCVB di misure premiali per le imprese che attuino Linee Guida per gli interventi agronomici basate sui criteri dell'agricoltura sostenibile e di precisione;

A9 Individuazione di norme premiali per le aziende che partecipano a un Piano colturale per le fasce di frangivento vive, assicurandone la rinnovazione, anche con interventi di ingegneria naturalistica;

A10 Inserimento di premialità nelle norme di Variante al PUC per le imprese che mettono in atto interventi di miglioramento gestionale delle deiezioni animali (stoccaggio e spandimento) orientate alla produzione in loco di biogas (fermentazione anaerobica);

A11 Promozione di iniziative per una riduzione delle lavorazioni profonde al suolo limitando l'emissione di N<sub>2</sub>O con contestuale adozione di tecniche di no tillage e valorizzazione delle cover crops (meccanizzazione sostenibile);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- A12 Riconoscimento di premialità aziendali nelle NTA del PCVB per le imprese che attuano Programmi di riduzione delle lavorazioni profonde al suolo (riduzione emissioni N2O) e tecniche di meccanizzazione sostenibile (no tillage e valorizzazione delle cover crops), così conservando la sostanza organica del suolo;
- A13 Adozione di un Piano Attuativo per il potenziamento della rete stradale locale di accesso ai poderi (stabilizzazione del fondo stradale e conservazione della componente arborea) viabilità lenta utilizzando la viabilità esistente in modo promiscuo;
- A14 Adozione di norme di Variante che prevedano la riorganizzazione funzionale e morfologica delle sedi stradali esistenti, favorendo un utilizzo delle infrastrutture esistenti, sia nelle borgate che in direzioni delle aree a maggiore fruizione turistica;
- A15 Indicazione di norme premiali a favore di imprese che realizzano impianti per energie rinnovabili nelle Zone D (Bando DM 25/03/2022 n. 149 (Parco Agrisolare) e simili iniziative "agrovoltaiche");
- A16 Individuazione di norme penalizzanti la realizzazione di fabbricati residenziali in agro, "non connessi all'attività agricola". Conferma del divieto di parcellizzazione della maglia/unità territoriale originaria;
- A17 Avvio di un programma per la redazione delle schede edilizie aziendali;
- A18 Recupero funzionale (norme premiali) dei fabbricati privati del razionalismo storico in stato di degrado;
- A19 Recupero dei fabbricati storici di proprietà pubblica per favorirne la fruizione produttiva e turistico-culturale;
- A20 Realizzazione di una circonvallazione a est del centro abitato per limitare il traffico pesante nelle aree urbane;
- A21 Redazione del Piano Comunale di Zonizzazione Acustica;
- A22 Aggiornamento della zonizzazione urbana volta alla limitazione del rumore all'interno delle zone urbane (A, B, C) e parziale revisione delle zone D, E;
- A23 Individuazione di un'area in Zona D del PUC da destinarsi alla realizzazione di un impianto comprensoriale per la produzione di biogas da co-digestione di reflui zootecnici, colture energetiche e/o scarti organici;
- A24 Conservazione delle dimensioni degli appoderamenti tramite la conferma delle NTA previste dal PUC in merito al divieto di frazionamenti;
- A25 a) Stesura di uno specifico piano per il recupero dell'edificato storico che conservi e valorizzi il patrimonio culturale dell'area di bonifica nella sua struttura spaziale e nelle tipologie abitative:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

A26 b) Indicazione di norme premiali per favorire gli interventi per la conservazione degli elementi funzionali all'attività agricola (restauro conservativi) per le strutture edilizie storiche in agro;

A26 Individuazione di NTA di Variante con premialità che favoriscano la sistemazione delle fasce frangivento finalizzati al mantenimento;

A27 Individuazione di norme di Variante finalizzate alla realizzazione di Piani Attuativi di intervento per la valorizzazione del verde urbano storico Piano del verde.

Inoltre, sono state individuate delle aree buffer intorno ai Siti Natura 2000 di larghezza pari a 40 metri con lo scopo di mitigare i potenziali impatti derivanti dalle pressioni antropiche, con particolare riferimento alle attività agro-zootecniche.

Il PCVB in esame interessa territori in cui ricadono i seguenti siti Natura 2000:

- ZSC "Stagno di S'ena Arrubia e territori limitrofi" (cod. ITB030016)
- ZPS "Stagno di S'ena Arrubia" (cod. ITB034001)
- ZSC "Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddì" (cod. ITB034004)
- ZPS "Stagno di Corru S'Ittiri" (cod. ITB030032)

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che il Programma è orientato ad uno sviluppo sostenibile del territorio e alla mitigazione e al contrasto di minacce e criticità in atto, derivanti in parte anche da alcune attività antropiche insistenti nell'area.

Preso atto di quanto sopra, la genericità delle azioni indicate nel Programma non consente di determinare le eventuali implicazioni su habitat e specie comunitarie e sull'integrità dei suddetti siti.

Tutto ciò premesso, viste le azioni previste e tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nei piani di gestione, si ritiene che il Programma in oggetto non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat, habitat di specie e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Resta inteso che i singoli interventi di tipo materiale derivanti dall'attuazione del PCVB in fase di progettazione dovranno essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI